



COMUNE DI GIUSTINO

**D.U.P.
2020 / 2022**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

LISTA "PROGETTO COMUNE"

Progetto Comune è una lista civica che si propone alla Comunità per amministrare Giustino nel segno della continuità e del rinnovamento. La continuità, oltre che dalla condivisione del programma dell'amministrazione comunale uscente, è rappresentata da alcuni dei candidati, tra i quali figurano diversi Assessori e Consiglieri che hanno sostenuto il Sindaco uscente nell'ultimo quinquennio. Il candidato Sindaco, Joseph Masè, nella scorsa legislatura è stato Assessore all'Urbanistica, all'Edilizia Privata ed ai Rapporti con il Personale. Carmen Turri ha rivestito l'incarico di Assessore alla Cultura, ai Servizi ed alle Attività Sociali, alla Sanità, al Commercio ed alle Attività produttive, mentre Massimo Viviani è stato Assessore alle Foreste, all'Agricoltura, al Turismo, all'Ambiente ed al Territorio extraurbano. Insieme agli Assessori uscenti si ripropongono anche numerosi Consiglieri: Clelia Cozzini (referente comunale presso l'associazione Pro Loco), Francesca Rodigari (referente comunale presso l'associazione Filodrammatica), Silvano Maestranzi (Assessore della Giunta Esecutiva del Parco Naturale Adamello Brenta); Sergio Masè (capogruppo dell'uscente Consiglio comunale) e Guido Polli (referente comunale presso l'Associazione Golf Val Rendena). A coloro che mettono a disposizione della Collettività l'esperienza maturata nell'ultimo mandato, si aggiungono Fabrizia Chisté, Angelo Maestranzi (già Assessore alla Cultura, Sport ed Attività Sociali dal 2005 al 2010), Norman Masè e Alessandro Piva che, motivati ed entusiasti, rappresentano la componente nuova del gruppo. Continuità ed innovazione caratterizzano anche il nostro programma. La continuità è rappresentata dalla volontà di portare a termine le opere avviate e non ancora completate, e di centrare gli obiettivi prefissi e non ancora raggiunti nello scorso mandato. L'innovazione è costituita dai nuovi progetti che intendiamo promuovere e fattivamente perseguire nell'interesse della nostra Comunità. Ciò che accomuna tutta la squadra e che ha suggerito il nome della lista è un "progetto comune", inteso come volontà di amministrare Giustino in modo condiviso e partecipato, anche coinvolgendo direttamente i Cittadini che si renderanno disponibili a contribuire alla crescita della nostra Comunità.

La Qualità urbana: Riteniamo che tra i principali doveri dell'amministrazione comunale vi sia quello di offrire e garantire ai propri Cittadini un ambiente in cui adeguate infrastrutture ed efficienti servizi permettano loro di vivere quotidianamente all'insegna della qualità e del benessere. La realizzazione della Circonvallazione, opera sospesa dalla PAT nel 2014 per mancanza di fondi, permetterebbe di limitare drasticamente il traffico che attraversa il nostro paese. Siamo convinti che la Circonvallazione sia un'opera irrinunciabile per la nostra Comunità, un'opera di primaria importanza non solo per la qualità della vita, in termini di sicurezza e di riduzione dell'inquinamento, ma anche da un punto di vista economico, dato che il continuo passaggio di mezzi attraverso i centri abitati di Giustino, Pinzolo e Carisolo e la mancanza di aree pedonali compromettono notevolmente l'offerta turistica, con inevitabili ripercussioni su tutti i settori. Ci impegniamo, quindi, ad attivarci affinché l'opera venga realizzata. Qualità e benessere significa per noi attenzione quotidiana alla cura del nostro paese. Le strade, i marciapiedi, i giardini ed i parcheggi pubblici saranno oggetto di puntuali e continui interventi di pulizia e di manutenzione. Si provvederà alla riparazione o sostituzione, a seconda della necessità, delle fioriere, delle panchine, dei portarifiuti e delle staccionate ed al loro costante monitoraggio. La pavimentazione e la segnaletica stradale, il verde urbano ed il decoro del paese in generale saranno, dunque, al centro di puntuali e costanti verifiche ed interventi finalizzati ad assicurare all'abitato un'immagine di altissima qualità, biglietto da visita imprescindibile per una località che vive anche di turismo. Anche le aree ecologiche, per le quali sono previsti interventi di abbellimento e di mascheramento, saranno continuamente monitorate per assicurare pulizia ed igiene. Gli impianti di illuminazione pubblica più obsoleti e meno efficienti, tra cui quelli di Via Pineta e di Via Manzoni, saranno sostituiti. La valorizzazione del centro storico, già avviata con successo ed apprezzamento per la Piazza del Moleta e per Vadaione, verrà completata anche nella parte a monte della piazza ove intendiamo promuovere un intervento di arredo urbano che migliori l'estetica di una delle aree più caratteristiche di Giustino. Il miglioramento del centro storico verrà attuato anche portando avanti il cosiddetto Piano Colore, ossia il sistema contributivo avviato da anni e che permette ai Cittadini di beneficiare di contributi economici a fondo perduto per gli interventi di intonacatura e di miglioramento delle abitazioni site nel centro storico ed ante 1960, nonché delle relative aree pertinenziali. La nostra proposta, a tal proposito, è di modificare il regolamento comunale semplificandolo ed ampliando le categorie di immobili ammesse a contributo ed estendendolo anche agli edifici più recenti. L'iniziativa sarà accompagnata anche dalla riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi nella piazza e nel centro storico. Anche gli edifici pubblici ed i monumenti saranno costantemente controllati per garantirne la perfetta conservazione e saranno valorizzati con apposite insegne esplicative. Un intervento migliorativo è previsto pure per le insegne delle attività commerciali e dei luoghi di pubblico interesse. Tra i primi impegni figura anche la valorizzazione della Casa Diomira che, oltre ad ospitare nello spazio museale dell'ultimo piano il cannone Skoda 10.4, recuperato sul ghiacciaio dell'Adamello, accoglierà la sede della Pro Loco, lo sportello della Cassa Rurale di Pinzolo, ambulatori medici ed altre iniziative. Anche l'area esterna alla Casa Diomira sarà interessata da interventi mirati, tra cui la razionalizzazione dell'utilizzo del relativo parcheggio. Infine, vorremmo coprire l'intero abitato di Giustino con un sistema wi-fi al fine di permettere a tutti, cittadini e turisti, di essere costantemente collegati alla rete e, quindi, di poter raggiungere gratuitamente dai propri telefonini, tablet e computer ogni angolo del mondo.

Turismo, Cultura, Sport e Sociale :La Cava Maffei rappresenta una delle aree più problematiche e deturpate del nostro territorio. Intendiamo raccogliere la sfida di trasformare questa zona in un vanto ed un punto di forza per il nostro paese. La realizzazione di un Parco faunistico permetterà di trarre beneficio da una condizione che, fino ad oggi, ha rappresentato uno sfregio per Giustino ed un freno al suo sviluppo turistico. L'analisi di prefattibilità e di individuazione delle modalità di gestione di un Parco Faunistico nell'area adiacente all'ex cava Maffei, condotto da uno studio specializzato, ha definito l'iniziativa come una straordinaria opportunità per il territorio sia in termini turistici sia di valorizzazione ambientale e culturale. Il Gruppo Guida, appositamente istituito dall'amministrazione comunale e composto dai portatori di interesse delle locali realtà economiche, istituzionali, produttive e sociali, tra i quali spiccano l'Azienda per la Promozione Turistica ed il Parco Naturale Adamello Brenta, ha manifestato grande interesse per il progetto e la massima disponibilità a fare sinergia per favorire la realizzazione di un'iniziativa che ad unanime giudizio rappresenterebbe un prodotto turistico originale ed unico per il nostro territorio, di cui trarrebbe un enorme beneficio non solo Giustino, ma anche l'intera Comunità della Val Rendena. A livello turistico vorremmo, inoltre, creare un dialogo diretto e costante con gli addetti ai lavori per raccogliere le richieste, capire le esigenze della categoria e sostenere tutte le iniziative finalizzate a promuovere il turismo. L'obiettivo è quello di fare squadra con tutti gli operatori del settore per unire gli sforzi e massimizzare i risultati. Il Consiglio proseguirà nell'intensa attività avviata nello scorso quinquennio di organizzazione di eventi, mostre, incontri culturali, corsi di lingue straniere ed attività artistiche. Queste iniziative, che hanno riscontrato grande interesse da parte della Comunità, rappresentano un'ottima occasione per la crescita culturale del singolo ed anche per creare e rafforzare il tessuto sociale mediante il positivo intrecciarsi di rapporti e di conoscenze. La realizzazione dello spazio museale dedicato al cannone Skoda 10.4 e l'enorme quantità di materiale raccolto ed esaminato dal gruppo di studiosi che ha seguito il cd. "Progetto Skoda", che ha supportato la scrittura del libro "Giustino e la Grande Guerra", fortemente voluto dall'Amministrazione nell'ambito delle iniziative promosse per ricordare il primo conflitto mondiale, rappresentano per noi l'opportunità di dare ancora maggiore impulso agli appassionati. Coinvolgendo giovani, anziani ed in generale tutti coloro che hanno interesse per la materia, Casa Diomira potrà così divenire la sede di un importante archivio storico e rappresentare un valido punto di riferimento e di

lavoro per un gruppo di ricerca e di arricchimento dello spazio museale. L'area sportiva nei pressi della "Chipa" sarà interessata da un intervento mirato alla sua riqualificazione. Si provvederà alla sistemazione delle panchine, delle aiuole e delle fioriere che circondano l'area, nonché al completamento della casa "Family" e l'ampliamento del parco limitrofo, anche conglobando e valorizzando l'area con destinazione "verde sportivo" di 475 mq. recentemente acquisita dall'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione di un Piano Attuativo. Ci proponiamo inoltre di valorizzare l'area nei mesi invernali promuovendo la realizzazione di un parco invernale attrezzato per l'uso di slitte, bob e ciambelle. Intendiamo, inoltre, stanziare appositi contributi per favorire la partecipazione dei nostri giovani ad attività sportive ed a corsi di avviamento allo sport. Un'altra opera di primaria importanza per la nostra Comunità è rappresentata dall'Asilo Nido. Nel corso del 2014 la PAT ha, purtroppo, deliberato di sospendere il finanziamento. Consapevoli della fondamentale importanza sociale che questo tipo di struttura rappresenta, intendiamo attivarci affinché il finanziamento venga sbloccato e l'Asilo Nido, già progettato, possa vedere la luce per agevolare e sostenere le nostre famiglie; in particolare le donne che si trovano ad occupare contemporaneamente i tanto belli quanto impegnativi ruoli di madri e di lavoratrici. Particolarmente attenti e sensibili anche alle necessità dei nostri anziani, vorremmo reintrodurre un'usanza praticata in molti comuni limitrofi, ma da tempo abbandonata dalla nostra Amministrazione, la cui importanza ed utilità ci è stata più volte segnalata: donare agli anziani che siano in possesso di una stufa o caldaia a legna o di un caminetto ad uso domestico legna da ardere che, già tagliata a steli, verrà consegnata direttamente a casa. Una delle realtà più preziose ed importanti di una piccola comunità è rappresentata dalle associazioni di volontariato. Giustino, fortunatamente, può vantare diverse associazioni profondamente radicate nel proprio tessuto sociale. Intendiamo offrire il massimo sostegno e la più fattiva collaborazione a tutte le associazioni di volontariato al fine di mettere ciascuna di esse nella condizione di raggiungere gli obiettivi prefissi e così contribuire al miglioramento della qualità della vita. Il contatto ed il dialogo con la Comunità verranno garantiti, oltre che tramite i tradizionali orari di ricevimento degli amministratori, anche con il Bollettino comunale La Gus dai Buac' ed il costante aggiornamento e miglioramento del sito internet del Comune.

Ambiente, Montagna e Agricoltura Priorità assoluta è per noi la sicurezza della popolazione. Gli smottamenti che hanno interessato negli ultimi anni la Cava Maffei sono stati oggetto di un'attenta analisi da parte del Servizio Minerario e Geologico della PAT. Sono stati previsti ed attuati gli interventi necessari ed urgenti per la messa in sicurezza dell'area. Il nostro impegno sarà improntato alla massima attenzione affinché la ex cava sia continuamente e scrupolosamente monitorata ed i competenti Servizi provinciali si attivino per accelerare il riempimento della cava e per ovviare a qualsiasi, anche remota, situazione di pericolo. L'utilizzo di fonti energetiche alternative e di soluzioni che permettano un risparmio energetico saranno una priorità. L'impianto fotovoltaico installato sul tetto delle scuole elementari sta producendo i suoi frutti; intendiamo, quindi, valutare l'opportunità di dotare anche il Municipio e la Casa Diomira di impianti fotovoltaici favorendo la diffusione dei sistemi di produzione di energia pulita. In tale ottica intendiamo dotare gli immobili pubblici anche di pannelli solari laddove l'investimento risulti conveniente, nonché favorire l'utilizzo di tutte quelle soluzioni che permettano un risparmio energetico. Lo studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico dell'acquedotto di Vadaione, attivato dalla precedente amministrazione, si è concluso positivamente, intendiamo quindi attuare il progetto per la sua realizzazione ed anche valutare altre opportunità di sfruttamento dei corsi d'acqua al fine di garantire continui flussi di danaro nella casse del Comune. Al territorio montano, al pari di quello urbano, sarà prestata massima attenzione. Verranno attuati scrupolosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei sentieri di montagna. Di primaria importanza la collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta per ripristinare e valorizzare il sentiero della Val Nardis che conduce alla Malga ed ai luoghi della guerra ove è stato rinvenuto il cannone Skoda 10.4. Il patrimonio immobiliare montano di proprietà comunale, che comprende malghe e cascine, necessita di continui interventi finalizzati a garantirne la fruibilità e la corretta conservazione. Il nostro impegno sarà inoltre teso a sistemare la Malga Bandalors e così rendere la struttura idonea alle esigenze dei gestori della Malga e, perché no, permettere anche un uso turistico della struttura. Intendiamo anche valorizzare le cascine di montagna di proprietà comunale per garantirne il miglior utilizzo e conservazione, valutando anche la possibilità di concederle in locazione a privati.***Siamo consapevoli di presentare un programma ambizioso, la cui attuazione richiede impegno e risorse. Quanto all'impegno, ciascuno di noi metterà a disposizione della Comunità le proprie energie, competenze e capacità. Per quanto concerne le risorse necessarie per l'attuazione del programma, il nostro obiettivo è reperire dalle varie istituzioni i contributi che vengono appositamente stanziati in modo da non pesare sulle tasche dei contribuenti. In quest'ottica seguiremo la linea dell'Amministrazione uscente di contenere il più possibile le aliquote delle imposte comunali.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

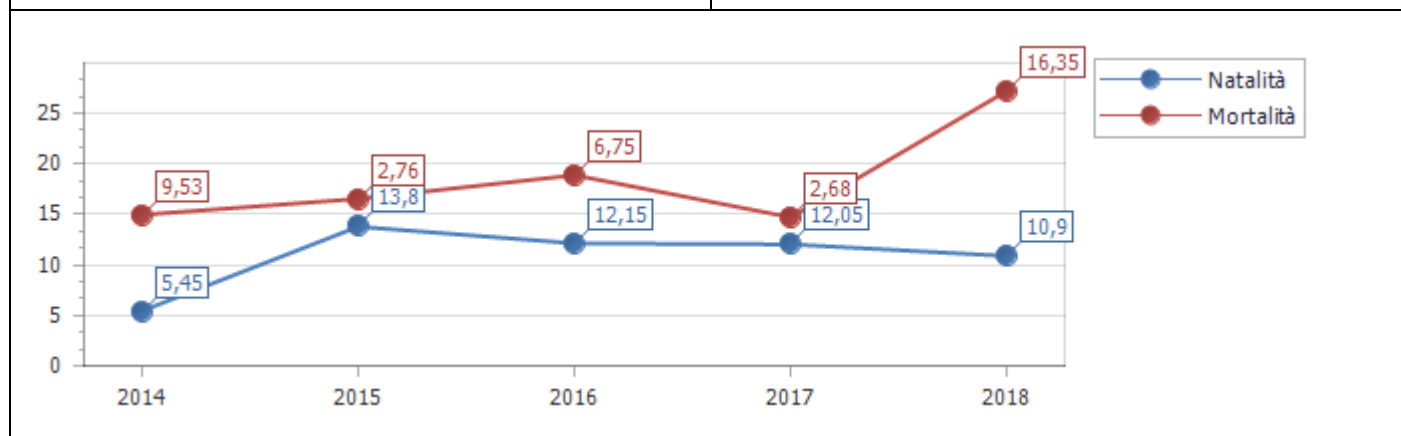
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		743
Popolazione residente		743
	maschi	361
	femmine	382
Popolazione residente al 1/1/2018		743
Nati nell'anno		8
Deceduti nell'anno		12
Saldo naturale		-4
Immigrati nell'anno		16
Emigrati nell'anno		30
Saldo migratorio		-14
Popolazione residente al 31/12/2018		725
in età prescolare (0/6 anni)		48
in età scuola obbligo (7/14 anni)		47

Nuclei familiari Comunità/convivenze	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	115	
	in età adulta (30/65 anni)	356	
	in età senile (oltre 65 anni)	159	
			320
			0

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	10,90	2018	16,35
2017	12,05	2017	2,68
2016	12,15	2016	6,75
2015	13,80	2015	2,76
2014	5,45	2014	9,53



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)		40.000	
Risorse idriche			
Laghi (n)		0	
Fiumi e torrenti (n)		4	
Strade			
Statali (km)		0	
Regionali (km)		0	
Provinciali (km)		3	
Comunali (km)		14	
Vicinali (km)		0	
Autostrade (km)		0	
Di cui:			
Interne al centro abitato (km)		0	
Esterne al centro abitato (km)		0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	NO	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	NO	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	NO		
Piano urbano del traffico	NO		
Piano energetico ambientale	NO		

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
CONSIGLIO COMUNALE	
GIUNTA COMUNALE	
RESPONSABILE 1 - SERVIZIO FINANZIARIO	Viviani Massimo
RESPONSABILE 2 - UFFICIO TRIBUTI	Lorenzi Rosella
RESPONSABILE 3 - UFFICIO TECNICO	Cominotti Sefano
RESPONSABILE 4 - SEGRETARIO COMUNALE	Lochner Paola
RESPONSABILE 5 - UFFICIO ANAGRAFE-STATO CIVILE	Paganelli Agnese

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	7	6	1
Totale dipendenti al 31/12/2020		6	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	0	1
Totale		1	0	1

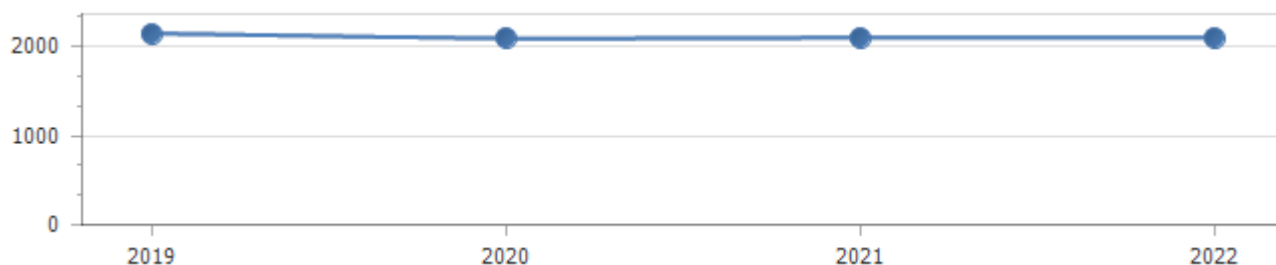
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	2	0
Totale		2	2	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		3	3	0
Totale		3	3	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	1.555.379,09	2.145,35	1.516.231,00	2.091,35	1.520.493,00	2.097,23	1.520.493,00	2.097,23

Popolazione	725	725	725	725
-------------	-----	-----	-----	-----



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZIO CIMITERIALE	SINDACO
SERVIZIO IDRICO	SINDACO

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE
Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013,

prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Giustino.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/ Cooperative/ Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

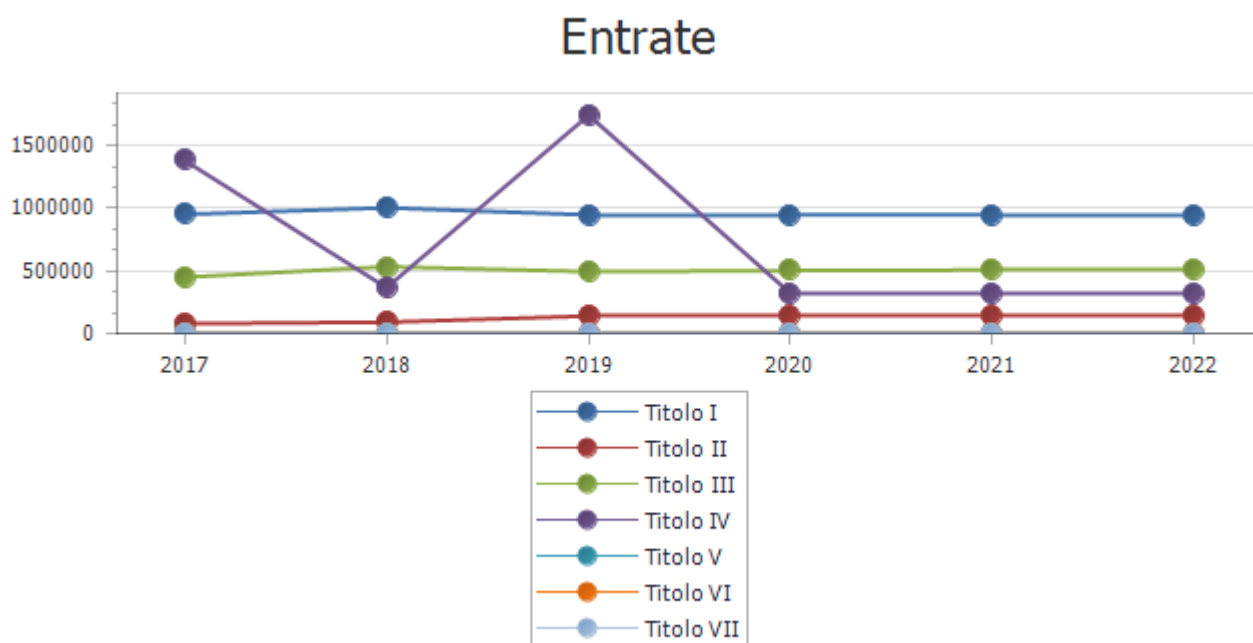
Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/ partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altro	0,00	0,01	0	0,00	235.574,00	Si
G.E.A.S. -GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,11	0	0,00	41.738,00	Si
GIUDICARIE GAS SPA	Altro	0,00	0,11	0	0,00	88.108,00	Si
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	Stradali	0,00	0,00	0	0,00	0,00	Si
FUNIVIE PINZOLO S.P.A	Altre modalità di trasporto	0,00	3,67	0	0,00	3.317.967,00	Si
TREGAS - TRENTINO RETI GAS SRL	Altro	0,00	0,02	0	0,00	135.136,00	Si
TERME VAL RENDENA SPA	Altro	0,00	0,93	0	0,00	1.096,00	Si
RENDENA GOLF SPA	Sport e spettacolo	0,00	1,84	0	0,00	-135.302,00	Si
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	Assistenza e consulenza	0,00	0,01	0	0,00	892.950,00	Si
AZIENDA PER IL TURISMO SPA - MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO- VAL RENDENA	Altro	0,00	1,80	0	0,00	210,00	Si
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA COOPERATIVA	Altro	0,00	0,51	0	0,00	339.479,00	Si

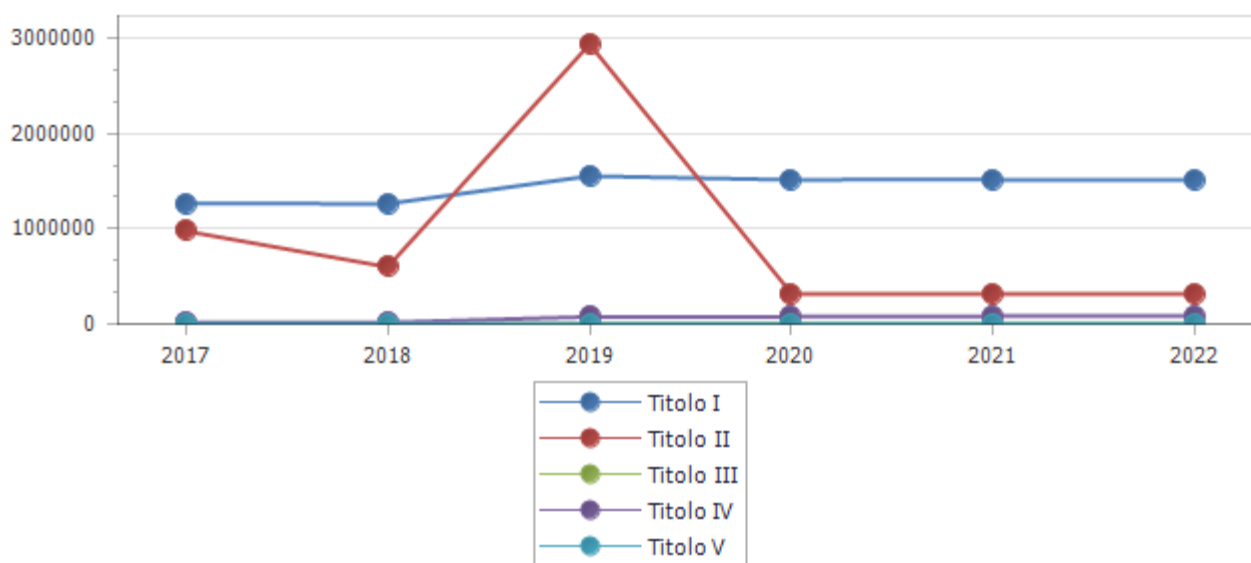
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	952.420,60	1.005.807,89	949.050,00	949.050,00	949.350,00	949.350,00	0,00
2 Trasferimenti correnti							
	80.607,21	92.700,79	141.727,00	141.727,00	141.727,00	141.727,00	0,00
3 Entrate extratributarie							
	450.648,29	534.758,21	496.102,00	504.302,00	509.402,00	509.402,00	+1,65
4 Entrate in conto capitale							
	1.383.383,32	367.213,47	1.743.824,99	320.800,00	320.800,00	320.800,00	-81,60
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.867.059,42	2.000.480,36	3.330.703,99	1.915.879,00	1.921.279,00	1.921.279,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.267.293,93	1.264.194,50	1.555.379,09	1.516.231,00	1.520.493,00	1.520.493,00	-2,52
2 Spese in conto capitale							
	977.036,50	600.412,63	2.938.136,88	320.800,00	320.800,00	320.800,00	-89,08
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	18.563,09	19.539,01	77.767,00	78.848,00	79.986,00	79.986,00	+1,39
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.262.893,52	1.884.146,14	4.571.282,97	1.915.879,00	1.921.279,00	1.921.279,00	

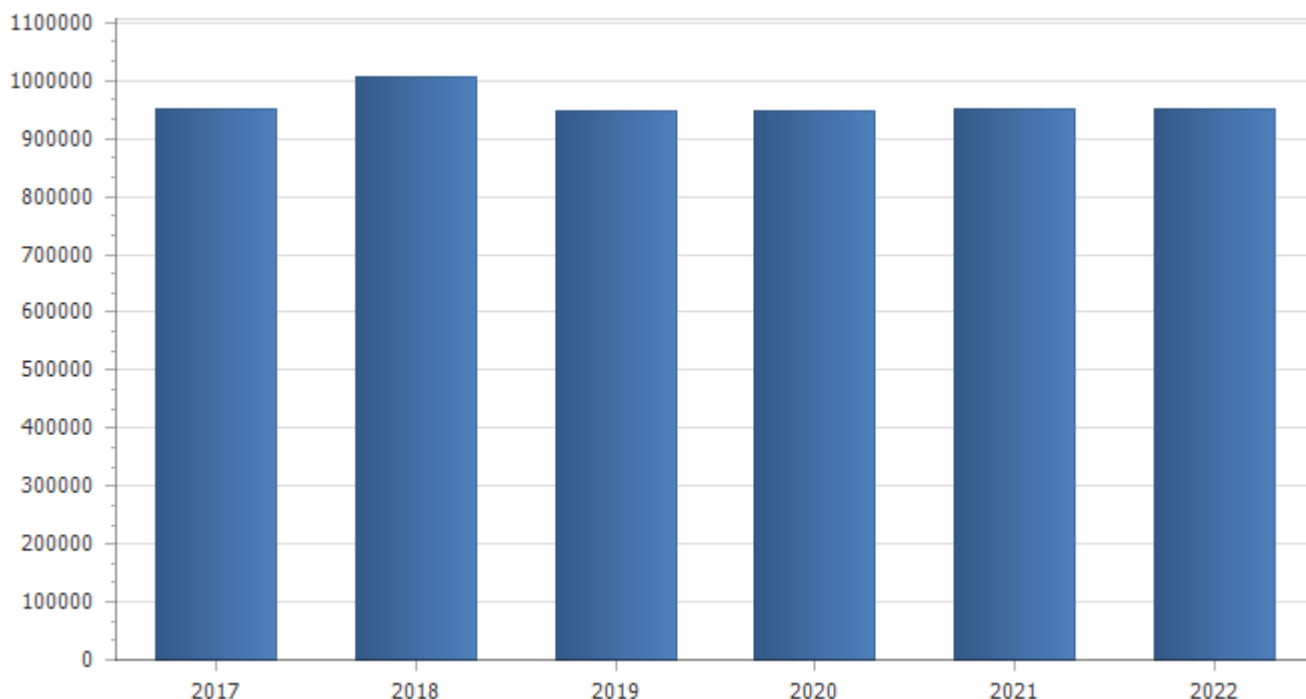
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	952.420,60	1.005.807,89	949.050,00	949.050,00	949.350,00	949.350,00	0,00
Totale	952.420,60	1.005.807,89	949.050,00	949.050,00	949.350,00	949.350,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare Semplice

Sono fissate le seguenti aliquote IMIS per l'anno 2019 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le <u>sole</u> categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	310,26	
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le categorie	0 %		

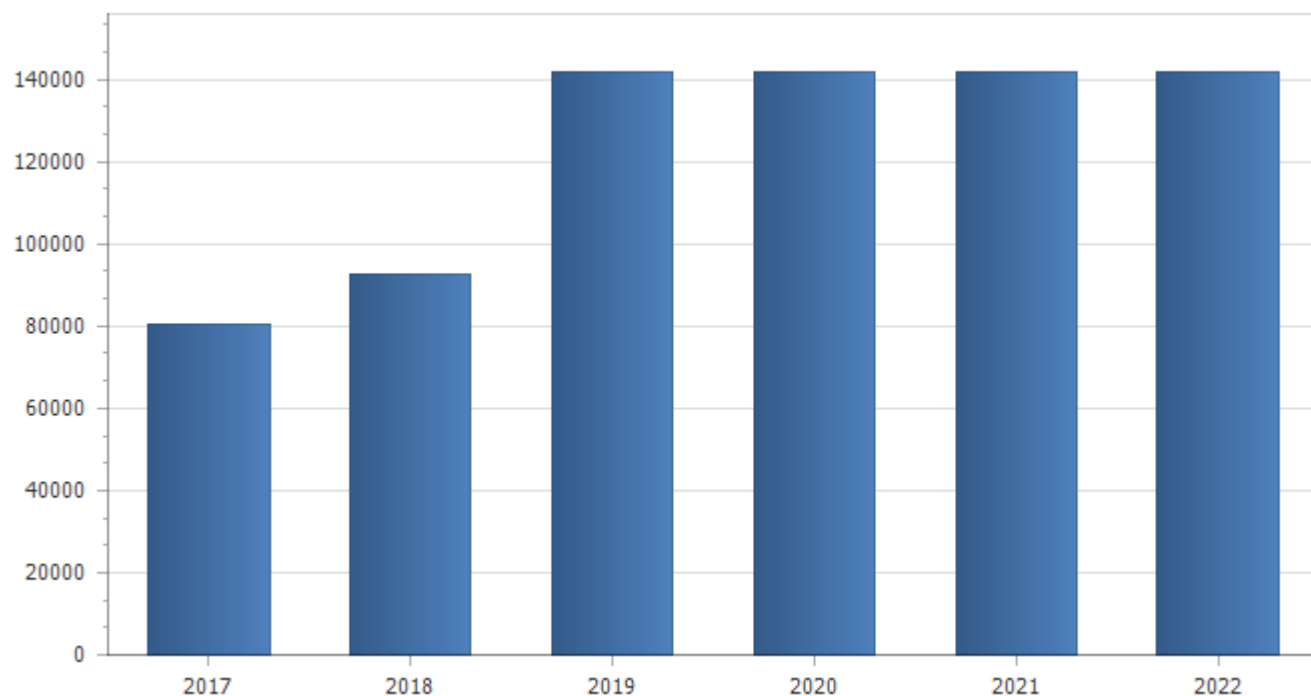
catastali <u>diverse</u> da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze			
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a pareti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,35 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,95 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti o iscrivibili a catasto nella categoria D8 se destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati	0 %		
Fabbricati strumentali all’attività agricola (con relativa annotazione catastale) con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0 %		
Fabbricati strumentali all’attività agricola (con relativa annotazione catastale) con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,55 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95 %		

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	0,35	0,35	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00	6.800,00
Imu II^ aliquota	0,95	0,95	653.900,00	653.900,00	54.900,00	54.900,00	708.800,00	708.800,00
Fabbricati produttivi	0,55	0,55	0,00	0,00	116.500,00	116.500,00	116.500,00	116.500,00
Altro	0,55	0,55	6.000,00	6.000,00	94.000,00	94.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale			666.700,00	666.700,00	265.400,00	265.400,00	932.100,00	932.100,00

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	80.607,21	92.700,79	141.727,00	141.727,00	141.727,00	141.727,00	0,00
Totale	80.607,21	92.700,79	141.727,00	141.727,00	141.727,00	141.727,00	



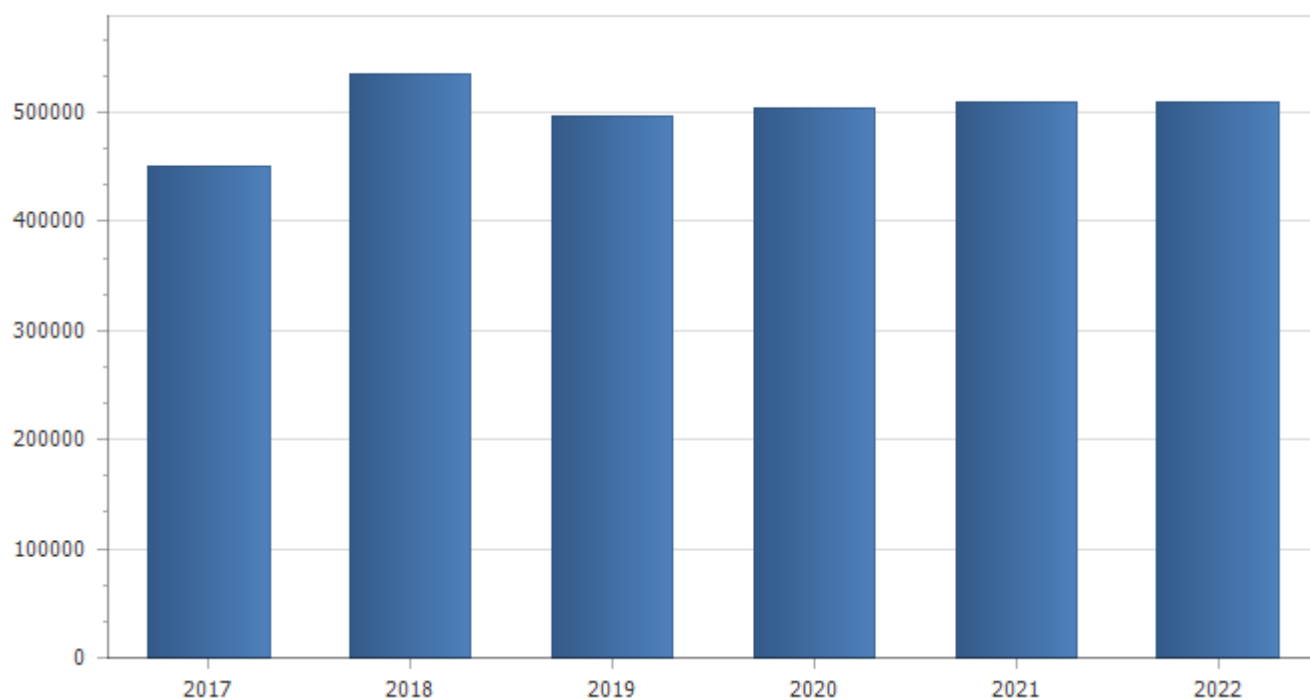
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

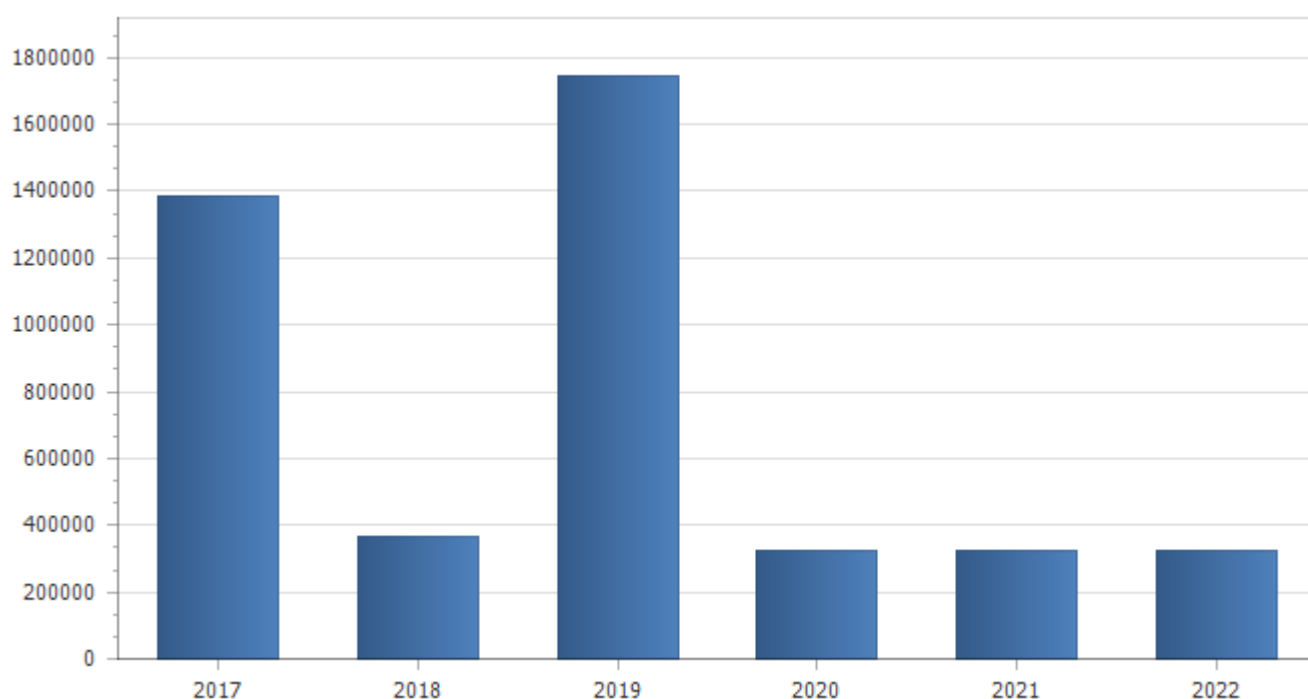
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	343.028,81	431.600,25	368.702,00	376.902,00	382.002,00	382.002,00	+2,22
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	7.320,65	13.373,27	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
3 Altri interessi attivi							
	47,70	69,84	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	129,09	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	100.122,04	89.714,85	122.200,00	122.200,00	122.200,00	122.200,00	0,00
Totale	450.648,29	534.758,21	496.102,00	504.302,00	509.402,00	509.402,00	



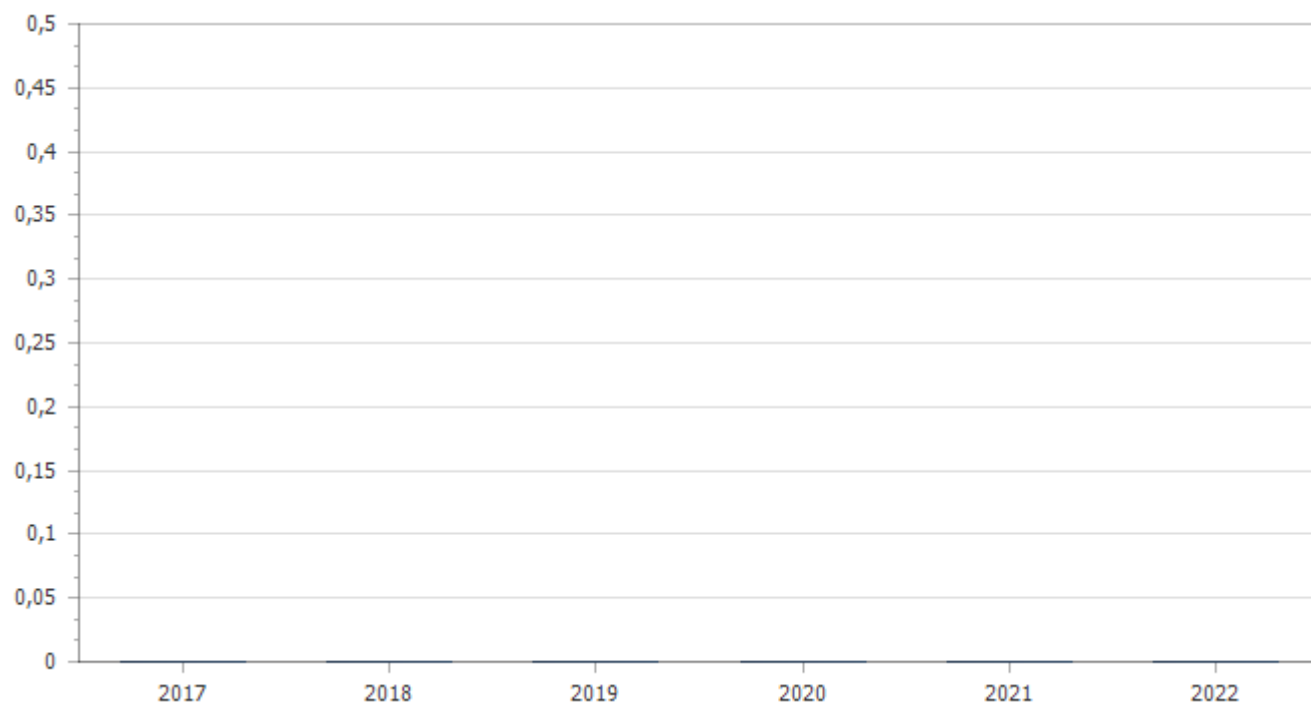
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.112.527,69	293.887,89	1.710.694,99	310.800,00	310.800,00	310.800,00	-81,83
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	83.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	18.500,00	4.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	169.347,63	68.824,58	33.130,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-69,82
Totale	1.383.383,32	367.213,47	1.743.824,99	320.800,00	320.800,00	320.800,00	



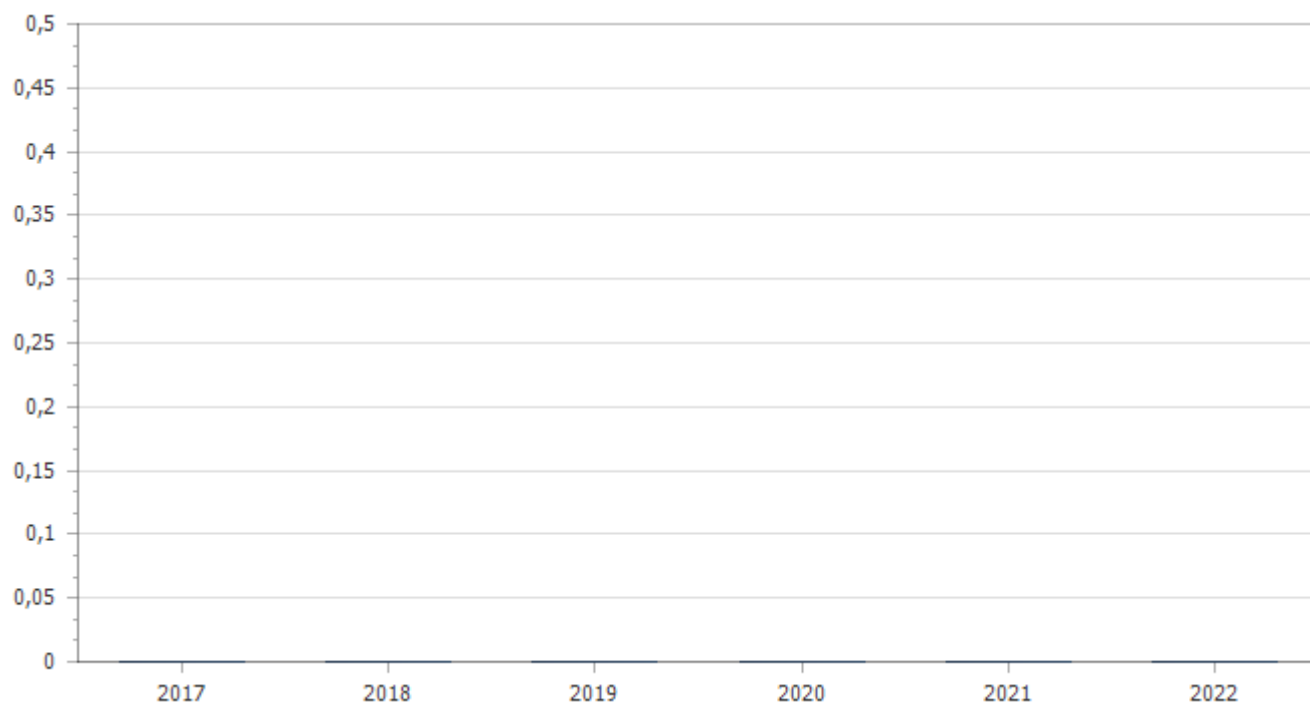
Analisi entrate titolo V.

Manifestazione storico-v.							
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Manutenzione straordinaria							
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
Totale							

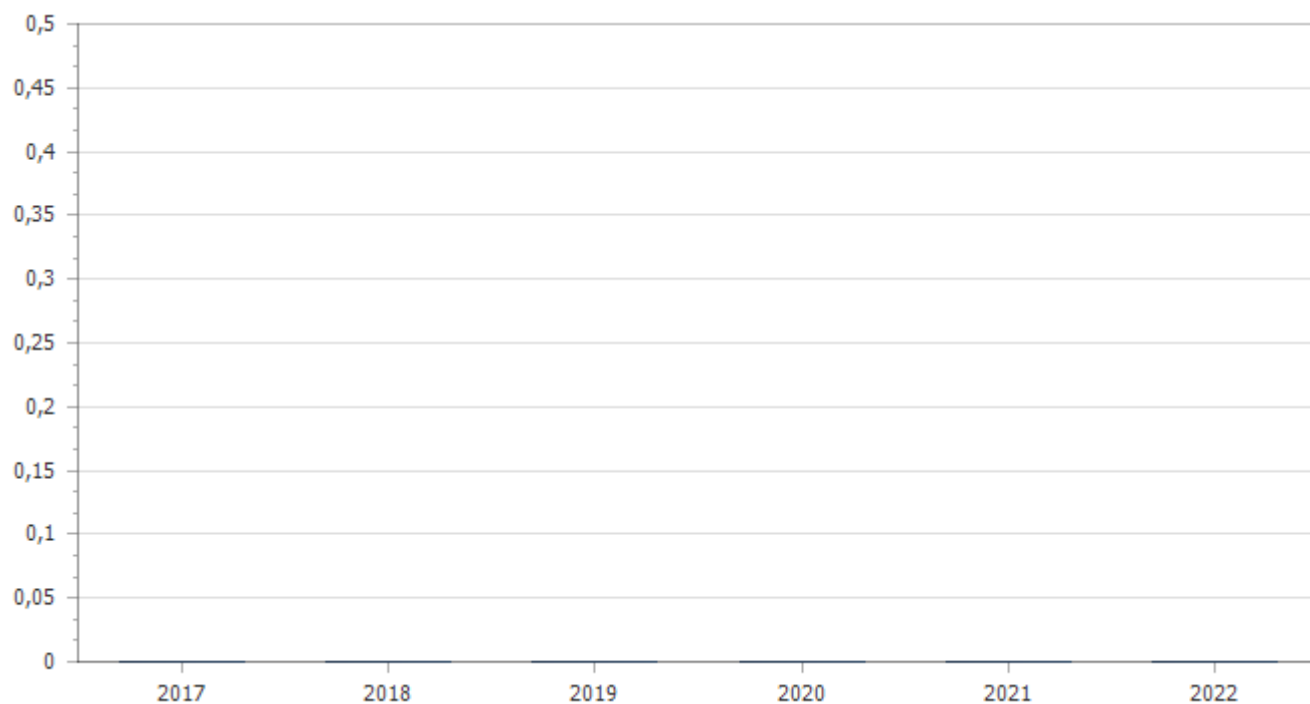
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto

	Totale			
--	---------------	--	--	--

Analisi entrate titolo VII.

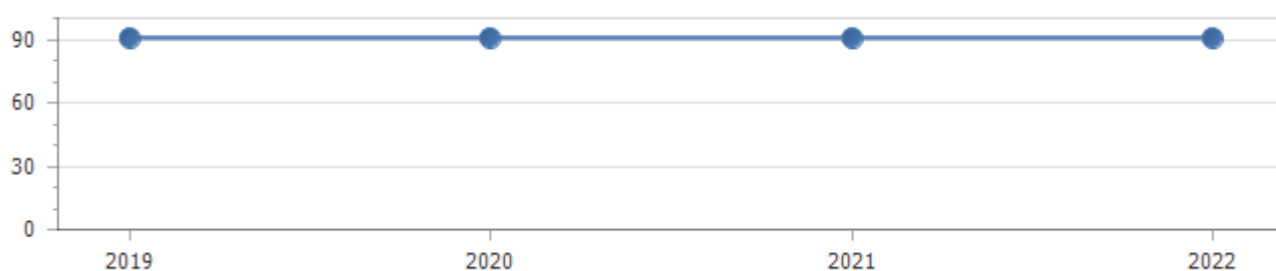
Mantenerlo intero e invariato.							
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



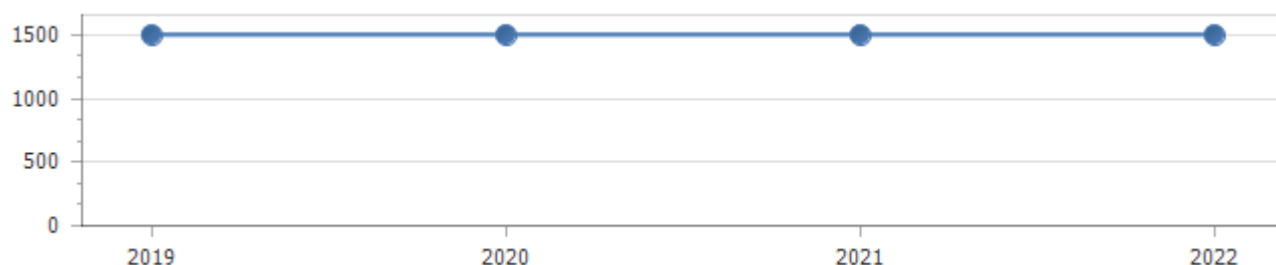
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	1.445.152,00	91,07	1.453.352,00	91,11	1.458.752,00	91,14	1.458.752,00	91,14
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.586.879,00		1.595.079,00		1.600.479,00		1.600.479,00	

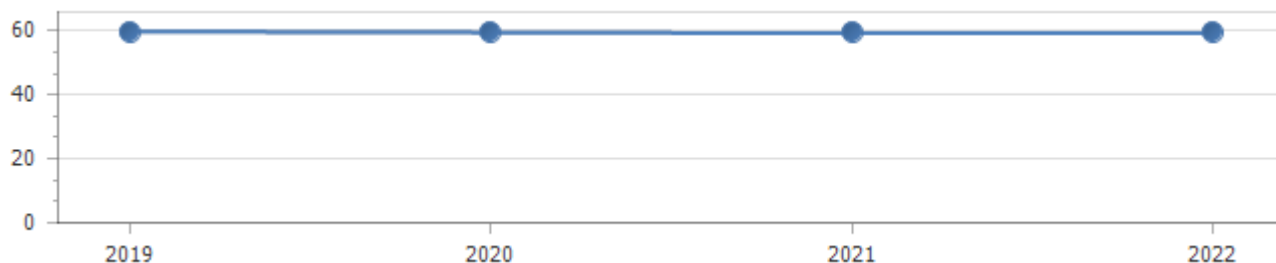


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	1.090.777,00	1.504,52	1.090.777,00	1.504,52	1.091.077,00	1.504,93	1.091.077,00	1.504,93
Popolazione	725		725		725		725	

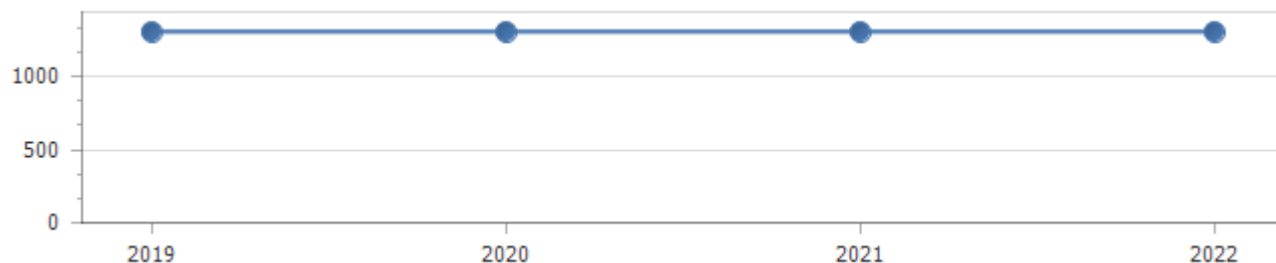


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

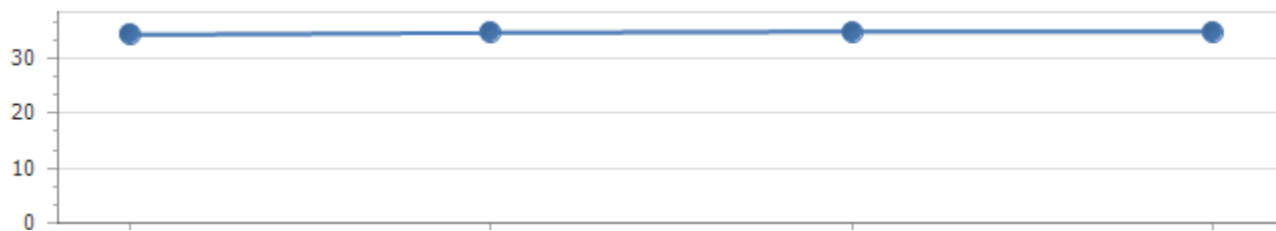
Titolo I	949.050,00	59,81	949.050,00	59,50	949.350,00	59,32	949.350,00	59,32
Entrate correnti	1.586.879,00		1.595.079,00		1.600.479,00		1.600.479,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	949.050,00	1.309,03	949.050,00	1.309,03	949.350,00	1.309,45	949.350,00	1.309,45
Popolazione	725		725		725		725	

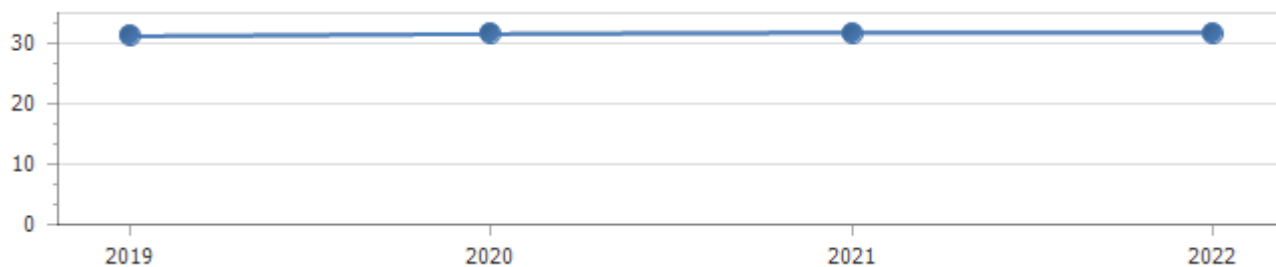


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	496.102,00	34,33	504.302,00	34,70	509.402,00	34,92	509.402,00	34,92
Titolo I + Titolo III	1.445.152,00		1.453.352,00		1.458.752,00		1.458.752,00	



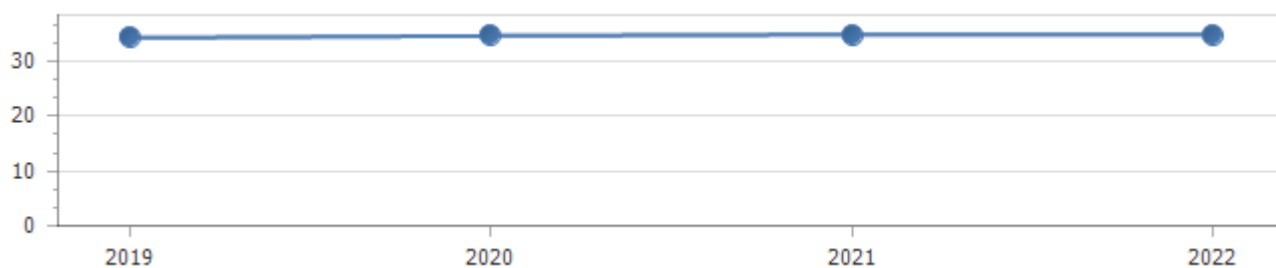
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	496.102,00	31,26	504.302,00	31,62	509.402,00	31,83	509.402,00	31,83
Entrate correnti	1.586.879,00		1.595.079,00		1.600.479,00		1.600.479,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	496.102,00	34,33	504.302,00	34,70	509.402,00	34,92	509.402,00	34,92
Titolo I + Titolo III	1.445.152,00		1.453.352,00		1.458.752,00		1.458.752,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	725		725		725		725	



Indicatore dipendenza erariale

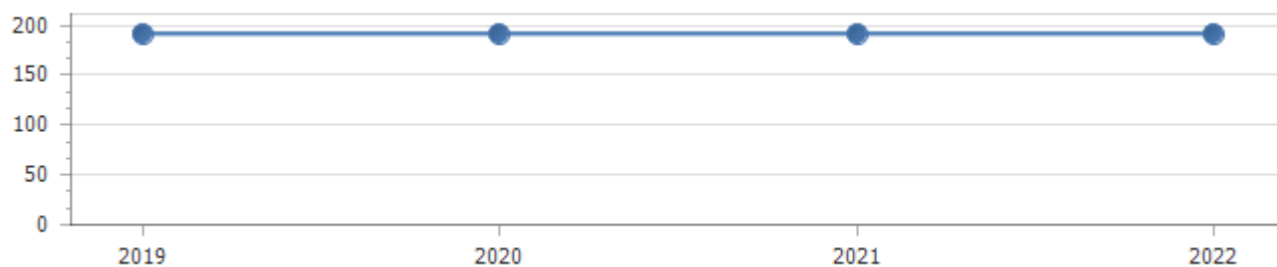
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.586.879,00		1.595.079,00		1.600.479,00		1.600.479,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	139.227,00	192,04	139.227,00	192,04	139.227,00	192,04	139.227,00	192,04

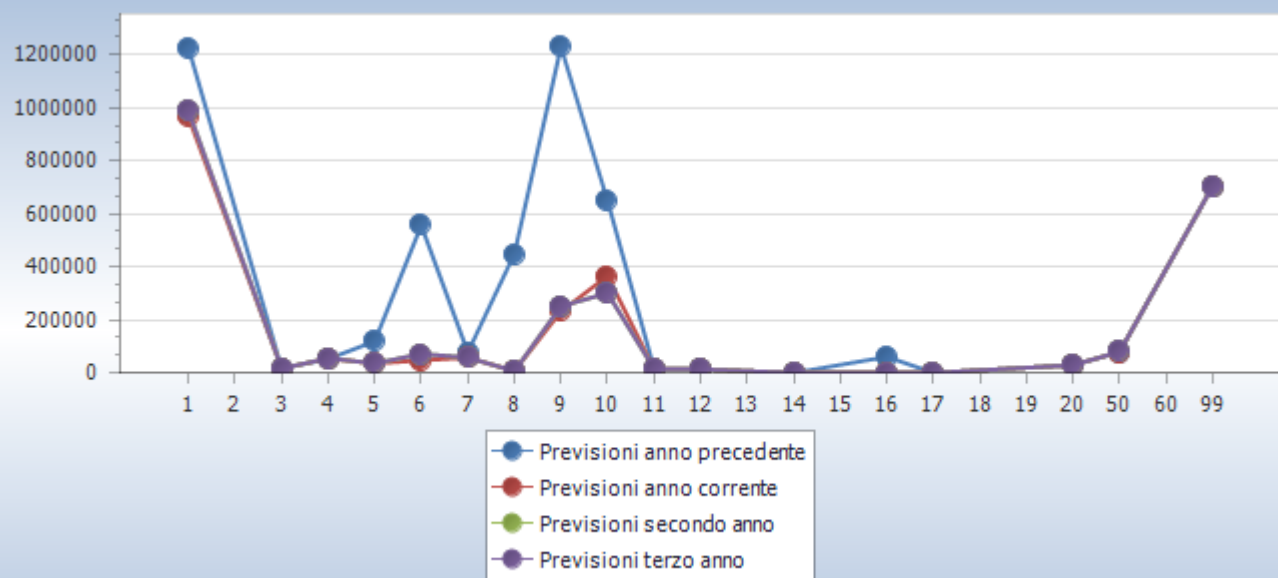
Popolazione	725		725		725		725	
-------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.955,34	29.460,23	86.542,24	117.957,81
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	3.759,71	15.140,54	200.450,71	219.350,96
4	Entrate in conto capitale	3.092,69	0,00	0,00	411.758,31	293.887,89	708.738,89
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	450,18	0,00	0,00	0,00	63.443,88	63.894,06
Totale		3.542,87	0,00	5.715,05	456.359,08	644.324,72	1.109.941,72

Analisi della spesa

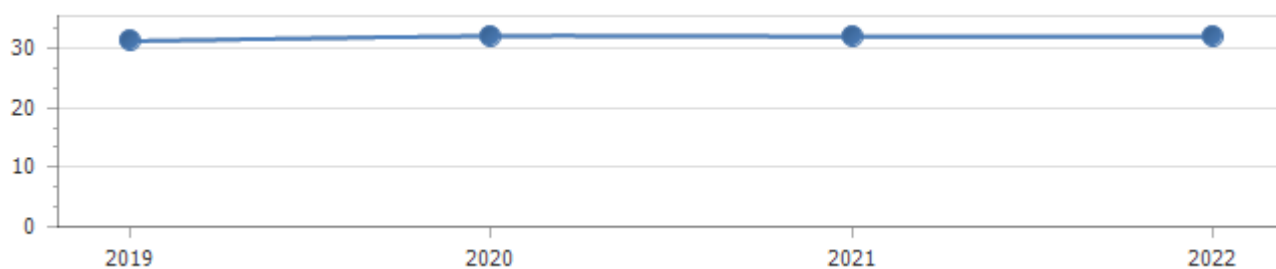
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	893.638,95	849.543,24	1.225.304,58	965.012,00	988.551,00	988.551,00	-21,24
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	16.200,62	15.000,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio							
	37.348,31	38.537,19	52.000,00	54.000,00	55.000,00	55.000,00	+3,85
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	381.774,84	32.465,12	119.313,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	-70,25
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	32.424,44	116.054,28	556.503,04	47.086,59	71.500,00	71.500,00	-91,54
7 Turismo							
	52.554,92	59.197,12	77.500,60	57.500,94	57.500,20	57.500,20	-25,81
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	304.518,39	14.319,03	448.875,87	6.700,00	6.700,00	6.700,00	-98,51
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	148.424,50	187.080,37	1.230.124,00	231.500,00	251.500,00	251.500,00	-81,18
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	356.513,66	527.688,58	649.145,08	365.554,41	300.842,00	300.842,00	-43,69
11 Soccorso civile							
	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	5.931,80	9.722,20	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	60.550,40	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	29.199,40	29.177,06	29.199,80	29.199,80	-0,08
50 Debito pubblico							
	18.563,09	19.539,01	77.767,00	78.848,00	79.986,00	79.986,00	+1,39
99 Servizi per conto terzi							
	278.208,94	363.677,27	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00	0,00
Totale	2.541.102,46	2.247.823,41	5.276.282,97	2.620.879,00	2.626.279,00	2.626.279,00	



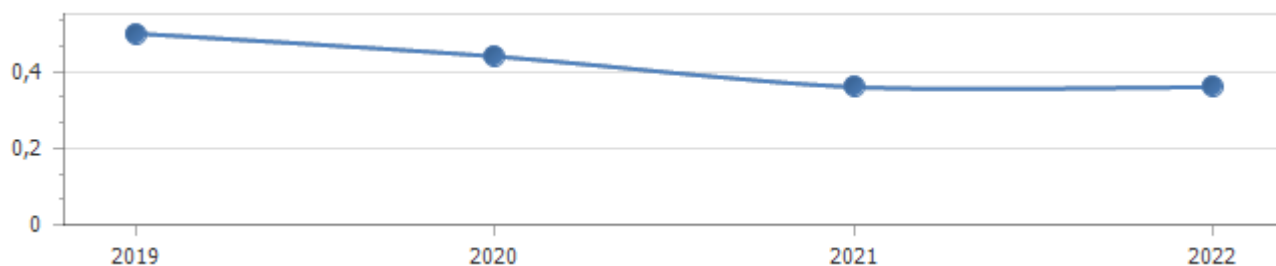
Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	910.012,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.500,00	25.586,59	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	57.500,94	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	176.500,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	180.341,00	185.213,41	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	29.177,06	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	78.848,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.516.231,00	320.800,00	0,00	78.848,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	483.499,09	31,26	483.362,00	32,10	483.362,00	32,02	483.362,00	32,02
Spesa corrente	1.546.592,69		1.505.918,94		1.509.638,20		1.509.638,20	

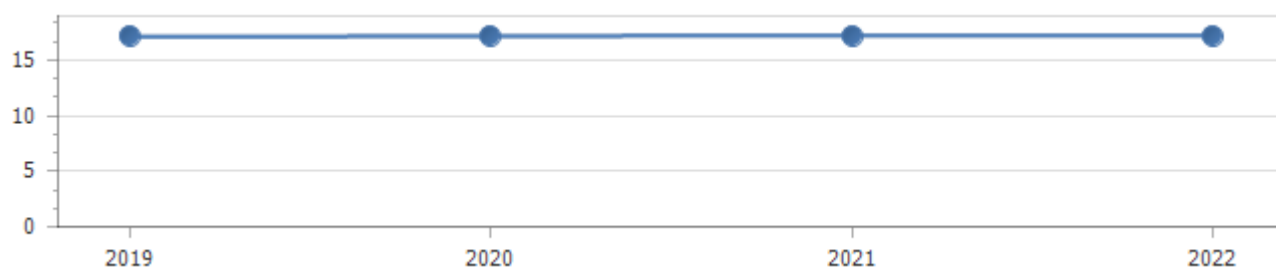


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	7.761,00	0,50	6.680,00	0,44	5.542,00	0,36	5.542,00	0,36
Spesa corrente	1.555.379,09		1.516.231,00		1.520.493,00		1.520.493,00	

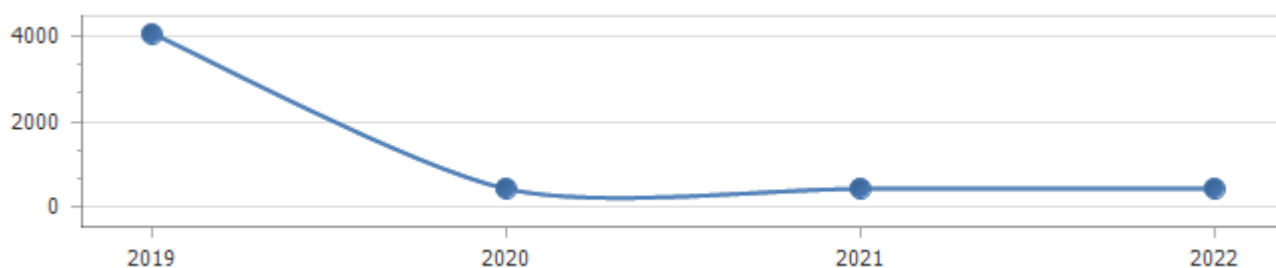


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	266.320,00	17,12	260.450,00	17,18	261.950,00	17,23	261.950,00	17,23

Spesa corrente	1.555.379,09		1.516.231,00		1.520.493,00		1.520.493,00	
----------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.938.136,88	4.052,60	320.800,00	442,48	320.800,00	442,48	320.800,00	442,48
Popolazione	725		725		725		725	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	2.938.136,88	64,27	320.800,00	16,74	320.800,00	16,70	320.800,00	16,70
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	4.571.282,97		1.915.879,00		1.921.279,00		1.921.279,00	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	0,00	22,66	876,56	5.878,82	345.020,53	351.798,57
2	Spese in conto capitale	0,00	1.999,13	30.563,09	128.190,43	129.254,33	290.006,98
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	14.500,00	4.897,00	1.200,00	860,00	10.353,97	31.810,97
Totale		14.500,00	6.918,79	32.639,65	134.929,25	484.628,83	673.616,52

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.412.117,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.595.079,00	1.600.479,00	1.600.479,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.516.231,00	1.520.493,00	1.520.493,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.312,06	10.854,80	10.854,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.848,00	79.986,00	79.986,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	320.800,00	320.800,00	320.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	320.800,00	320.800,00	320.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Programma triennale delle opere pubbliche.